

**L'irrequieto danese della Juve**  
«Sto valutando le offerte ricevute per andare in Inghilterra o in Spagna»

**L'eterna deludente promessa**  
Voluti e difeso da Boniperti quest'anno non ha mai brillato. Divorzio in vista?

# Laudrup «pesce freddo» volta le spalle

«Potrei cambiare società. Ho ricevuto offerte dalla Spagna e dall'Inghilterra e sto valutando». Così Michael Laudrup ha annunciato il suo probabile divorzio dalla Juventus. Il danese questa volta sembra pronto ad andarsene, nonostante il contratto che lo impegna fino al '89. La Juventus non è soddisfatta di lui, ma neppure lui è soddisfatto della Juventus.

VITTORIO DANDI

TORINO Le dichiarazioni di Laudrup all'«Ekstra Bladet» il quotidiano della sera di Copenhagen confermano quanto il danese ha raccontato nell'ultimo settimanale ai cronisti che lo interrogano quasi quotidianamente a Torino sul suo futuro. C'è persino chi con sottile ironia gli parla come se già fosse passato al Barcellona il club dei suoi sogni. Al Barcellona Laudrup poteva andare nell'83 prima di arrivare in Italia. Si era persino incontrato con i dirigenti catalani che lo avevano adocchiato in Danimarca nelle rappresentative giovanili non aveva ancora 18 anni sembrava un fenomeno. «È nata la nuova stella del calcio mondiale» di chi era un cronista abbastanza interessato perché doveva scrivere la biografia. In realtà Laudrup è rimasto in un gran disastro. «Sono vittima delle circo-

stanze» potrebbe dire alla maniera di quel tale che in un commissariato cercava di scacciare la colpa di un delitto. E avrebbe qualche ragione. Bruciando il Barcellona lo acquistò Boniperti ma non per portarlo alla Juve bensì per farlo crescere nel campionato italiano. Lo parcheggiò alla Lazio in un periodo nero per la società romana. C'era un clan le risse chiamarono come tecnico persino Juan Carlos Lorenzini un disastro. E quel giovanotto dalla pelle di luna così perbene e anche intelligente finì per smarrirsi tra gente che aveva tanto di pelo sullo stomaco. «È un pesce freddo» fu il giudizio.

Dopo due stagioni Boniperti lo chiamò finalmente a Torino gli consegnò la maglia di Boniek in una squadra profondamente rinnovata. Il primo anno andò bene. Vittoria della Coppa Intercontinentale a Tokyo (con un suo gol decisivo per il pareggio) vittoria dello scudetto esclusione dai quarti di Coppa dei Campioni ma contro il Barcellona.

Poi ci fu il Mondiale in Messico la prima volta della Danimarca. Grandi consensi all'inizio poi la delusione per la pesante sconfitta contro la Spagna. Ma Laudrup aveva fatto la sua parte. Da quel momento cominciarono i guai. Una pubalgia lo afflisse per tutta la stagione scorsa in una squadra che aveva cambiato tecnico e alla quale non bastava più Platini per mascherare i difetti. Poi quest'anno un campionato che è sotto gli occhi di tutti una Juve sbagliata ma guidata perdente. Si ci sono le attenuanti. Lo sa anche Boniperti che crede caramente nelle qualità di questo ragazzo di 24 anni che ha sempre difeso.

La paura del presidente il blocco che gli si crea tutte le volte che si parla di una cessione di Laudrup è che il «da nesino» possa finire nella squadra ritagliata apposta per lui e che esploda secondo le sue potenzialità che sono enormi. Sai che permacchio ti ceverebbe poi il Boniperti.

Esistono però dei riscontri oggettivi. Laudrup quest'anno non ha mai segnato non ha mai inciso nel gioco della Juve che avrebbe bisogno come del pane di un ispiratore di ta-

lento. «È un pesce freddo» si torna a dire. L'Avvocato che sogna un altro Platini irripetibile si è innamorato di altra gente. Francesco Uruga gio che la Juve però potrebbe mollare anche perché ha qualche problema di salute e poi Futre il portoghese dell'Atletico Madrid è diventato l'unico giocatore al mondo che si «deve» acquistare. L'impressione è che lo si sia sopravvalutato in questa Juve non solo Futre ma neppure Pele basterebbe a vincere lo scudetto. Ma per l'ex stella del Porto la Juve può fare la pazzia e pagare 13 miliardi magari cercando di mollare come parziale contropartita proprio Laudrup che in Spagna andrebbe di corsa.

«L'Atletico è secondo in classifica è ambizioso» dice il danese. «Vende Futre soltanto perché prende una barca di soldi non perché intenda ridimensionare il programma». L'altra soluzione può essere inglese magari al Manchester United o all'Everton, sebbene ci sia il problema del prezzo perché la valutazione di Laudrup non può essere inferiore ai 4 miliardi. E infine c'è l'Italia. Fino a qualche tempo fa Laudrup non ne voleva sapere di casa ripensando: «Ma soprattutto vorrei giocare in una squadra dal gioco moderno».



Michael Laudrup, danese, 24 anni a giugno. La Juve lo acquistò dal Brendby nell'83, lasciandolo per due anni in parcheggio alla Lazio. È al suo terzo campionato in bianconero.



John Charles con la maglia della Juventus.

**Dopo il carcere Charles in Italia chiede aiuto ai vecchi amici**

LONDRA A sorpresa John Charles partirà oggi per l'Italia dove ha dichiarato di «dover sbrigare alcune pratiche e rivedere gli amici». Pare certo che il «gigante buono» della Juve di 30 anni fa abbia intenzione di venire a Torino per parlare con Boniperti dal presidente bianconero vorrebbe il consenso per far giocare Rush nella partita Leeds-Everton che si giocherà il 12 aprile. L'incasso delle amichevole come noto sarà devoluto proprio a Charles sempre alle prese con problemi finanziari martedì scorso era stato condannato a 60 giorni di carcere per non aver pagato 943 sterline di tasse arretrate, somma pagata poi da un amico. Ma c'è dell'altro. Charles ha anche dichiarato che il mese prossimo si sposterà con Glen da cui ha ancora una volta di Lex centavanti che vive ora con le 70 sterline settimanali (quasi 16 milioni lire) del sussidio di disoccupazione dovrebbe racimolare una sessantina di milioni dai amichevole di Leeds.

## La Fiorentina decisa a ripianare il deficit Saldi di fine stagione in viola Landucci e Carobbi in partenza

Calcio mercato senza sussulti. Tante le voci, pochi i fatti concreti. È il tempo degli approcci, delle azioni di disturbo verso la concorrenza. In questa fase di studio sono emerse due novità. Il clima di svendita della Fiorentina, che ha radici di rinnovamento e il desiderio dei Pontello di recuperare almeno in parte le forti somme fin qui spese. L'altra novità è Mancini. La Juve ha deciso di puntarci con decisione.

PAOLO CAPRIO

ROMA Nella Fiorentina c'è aria di saldi di fine stagione. Mezza squadra è stata messa in vendita. Dopo un attento esame della situazione fatta dalla società con il tecnico Sven Goran Eriksson che rispetterà il contratto che lo vuole in viola anche per il prossimo campionato. Una avventura che ha il sapore del rinnovamento dopo il nuovo deludente campionato dei gialli ed anche una ferma volontà da parte dei padroni della società. «C'è il Pontello di

quando d'anticipo nel confronto di un paio di società interessate alla mezza punta della Fiorentina (prima fra tutte il Torino che proprio ieri si è fatto avanti proponendo uno scambio con Comi) anche il tornante Carobbi il fluidificatore Bertoni il portiere Landucci il portiere giunto da poco alla corte della nazionale di Azzeglio Vicini è stato virtualmente bloccato dalla Juventus che chiaramente sta già pensando al dopo Taccozzi. Per Carobbi due le società interessate. Inter e Napoli. La società nerazzurra sta cercando un terzo di fascia. Carobbi piace moltissimo così come Nela che è stato contattato dal Napoli invece pensa a Carobbi come vice. Bagni le cui condizioni fisiche non di frodo gliocatore per il futuro. Oltre al giocatore viola nella lista di Moggi figurano anche i

nomi di Crappa del Torino (il ritrovato accordo con i dirigenti granata può agevolare la trattativa) e Alemo brasiliano del Atletico Madrid. Nella serata di ieri è venuta fuori un'altra voce che a dire il vero non è proprio una novità assoluta. Si tratta di una novità avanzata fatta dalla Juve alla Sampdoria per Mancini il donatore è un vecchio pallino della società bianconera che ora vuole rompere gli indugi. Non sarà una trattativa facile ma non impossibile. Anche perché la Juve ha deciso di tornare competitiva e per farlo è pronta ad allargare i cordoni della borsa. A proposito di attaccanti italiani il Piacenza è subissato da una valanga di richieste per Madonna uno dei pochi attaccanti italiani di livello superiore. La Roma vanta un diritto di prelazione ma dovrà fare in fretta in quanto Juve e Napoli premo-

**Moto**  
Misano, taglio del nastro

MISANO ADRIATICO. Lautodromo Santamonica di Misano apre domani la stagione motociclistica italiana. Sul tracciato romagnolo verrà disputato il Trofeo Grand Prix riservato a tutte le classi: 80, 125, 250, 500 e F1. Fra gli oltre 200 iscritti spiccano i nomi di alcuni piloti che il prossimo 27 marzo saranno al via del motociclistico. Gli occhi dei appassionati saranno puntati soprattutto sul forlivese Loris Reggiani che correrà con l'inedita Aprilia tutta italiana. Nella stessa cilindrata saranno in pista Metteoni e Giamberti con la Yamaha. Nella classe 80 spicca il nome del campione italiano Salvatore Milano. Nella 125 ci sarà Gianpiero Lupatoto con la Honda ufficiale mentre nella classe regina la «500» lotta aperta fra Massimo Broccoli con la Cagiva e Marco Papa con la Honda. Da segnalare infine la presenza di Davide Tardozzi in sella alla Bimota F1 campione del mondo.

**Auto**  
Alboreto e Patrese superveloci

RIO DE JANEIRO. La Ferrari si è dimostrata ancora la più veloce in questi giorni di prove realizzando ieri il miglior tempo con Michele Alboreto in 1'29"64 ottenuto al tramonto in ottime condizioni climatiche e pista con buona aderenza. Alboreto ha lavorato tutto il giorno arrivando a simulare un gran premio intero. Per la cronaca Berger ha fatto registrare il sesto miglior tempo (1'31"89). Nelson Piquet ha continuato a provare alcune migliorie sulla sua nuova Lotus mantenendosi (ieri 1'32"30) su tempi già realizzati gli altri giorni. Per la Arrows ha girato il solo Derek Warwick (1'32"96) e come ultima novità l'esordio del nuovo pilota della Minardi lo spagnolo Luis Perez Sala con un tempo molto alto 1'41"87. In gran forma è apparso anche Riccardo Patrese il pilota della Williams ha stabilito il secondo miglior tempo con 1'30"97. Dietro i due italiani Senna con la McLaren e Mansell su Williams.

**Basket. Oggi Dietor-Benetton**  
Il fantasma di Galis aleggia sulla Tracer per la finale di Gand

MILANO. Tracer Aris sarà lo scontro che molto probabilmente inaugurerà la «Final Four» per l'assegnazione della Coppa dei campioni 1988 di basket a Gand il 5 aprile prossimo. Nell'altra semifinale il Partizan se la vedrà con chi fra Barcellona e Maccabi riuscirà in questi due ultimi decisivi turni ad arraffare il quarto posto utile. Lo scontro italo greco (che avrà comunque un prologo influente il 24 marzo prossimo nell'ultima giornata del girone di qualificazione) è certo al 99 per cento essendoci lo scontro diretto solo una delle due fra Milano e Salomco potrebbe restare a quota 16 punti. La più essere raggiunta solo dai Maccabi che verrebbe c'isalficco comunque dietro essendo in netto svantaggio nei confronti diretti. L'unica piccola incertezza è legata alla ventosità peraltro remota che Tracer o Aris conquistino il primo posto. Insomma il

fantasma di Galis l'eccezione le cecchino greco aleggia sulla Tracer. A fare il tifo di nascosto per il Maccabi (soprattutto se sarà il Maccabi spinto visto a Milano) è Franco Casolini. Ufficialmente dice solo che «una eventuale estromissione del Barcellona mi farebbe piacere solo perché favorirebbe la qualificazione di un nostro ex giocatore come Ken Barlow e della sua attuale squadra». Dietro questa motivazione di facciata ce n'è un'altra. Il Barcellona è formazione ben più temibile del Maccabi in uno scontro seppur in campo neutro soprattutto quando il avversario è simbiotico (in fatti è l'unica squadra che ha vinto a Milano e Salomco mentre è riuscita a perdere a Colonia Orthez e Den Bosch). Oggi si gioca intanto per il campionato A Bologna (e in tv) saranno di fronte Dietor e Benetton.

## Fiori del Milan a Superga

MILANO. Pietro Paolo Viridis giocherà domani contro il Torino. L'attaccante milanista e della Nazionale olimpica ha subito riassorbito il durimento muscolare alla gamba sinistra che aveva accusato durante la partita con l'Olanda. Ricuperato Viridis mancherà però ancora Colombo. Il centrocampista rosso nerone afflitto da una contrattura ai gemelli della gamba sinistra avverte ancora delle lit-

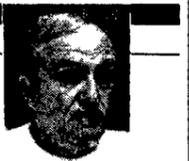
te e ben difficilmente potrà essere in campo. Domani in memoria dei caduti di Superga Franco Barresi e Arrigo Sacchi deporranno prima della partita col Torino una corona di fiori sul monumento che ricorda la tragedia. Intanto Rud Gullit e Giancarlo Corradini si sfidano in un duello all'ultima nota prima di Torino. Mio Lanna nella trasmissione Italia 1

spert condotta da Roberto Bettiga in onda oggi alle 13.30 su Italia 1. L'attaccante milanista come è noto è il cantante scista dei Revelations Time complesso di reggae che si è esibito anche a Milano in un concerto. Anche il difensore granata è un virtuoso della chitarra tanto da formare con ex compagni del Torino un complesso che suona in privato e in pochissime occasioni.

**TIME OUT**  
DIDO GUERRIERI

Quello scapestrato di Drazen Petrovic

Quello scapestrato di Drazen Petrovic



Juanto Corbalan me dico madrilenio trentatreenne comunista nato e cresciuto nel quartiere operaio di Carabanchel ha condotto per mano il Real alla vittoria in Coppa Korac. Drazen Petrovic lo scapestrato fuoriclasse del Cibona ha ancora una volta di mostrato come nel basket una rondine non faccia primavera e come gli sia difficile armonizzarsi in un gioco di squadra come fa ad esempio benissimo il suo connazionale Dalipagic in Italia. Hanno dato una consistente mano al grande Corbalan l'orundo russo Burikov e l'americano Alexis un soggetto che il club castigliano farà bene a tenersi stretto. Non dimentichiamo che erano assenti per infortunio i due fratelli Martin. Una cosa è certa e cioè che in uno squadrone

imbotito di assi come quello madrilenio Petrovic gli ingaggiato per l'anno prossimo farà bene a darsi una regolata. Se è vero che gli spagnoli potranno disporre anche di Branson che pare verrà naturalizzato delle due. Una o lo zagabrese si deciderà a passare di più e a tirare di meno o la vita sarà molto dura per lui. Buone notizie dalla Coppa dei Campioni ormai si cura semifinalista Partizan Aris Salomco e Tracer Milano si attende solo di conoscere il nome della quarta squadra. Se la Tracer riuscirà nel prossimo turno a vincere a Barcellona spianerà la strada alla Macedonia e si toglierà dalle mani una avversaria incostante ma assai pericolosa. Non penso però che l'impresa sia facile. Uno sguardo al campio

**Libera di Coppa vince Heinzer Buona prova di Mair, quarto**



Un'altra discesa di Coppa nel mondo di sci avviata verso la conclusione e i verdetti finali. Ieri si è corso nel Colorado a Vail la prima delle due discese libere in programma su queste nevi. Ha vinto lo svizzero Franz Heinzer che ha avuto la meglio sul francese Christophe Pié e il lussemburghese Marc Gilardelli. Buono il comportamento di Michael Mair (nella foto). Lazzurro infatti è giunto quarto perdendo un posto sul podio soltanto per undici centesimi di secondo. L'italiano comunque è apparso in ottima forma cosa che fa ben sperare per la seconda libera che si correrà nei prossimi giorni sempre a Vail.

**Zimbabwe e Kenia boicottaggio antirazzista ai mondiali**

Prime ombre sui mondiali di corsa campestre in programma il 26 marzo prossimo ad Auckland in Nuova Zelanda. Lo Zimbabwe (ex Rhodesia) e il Kenia hanno minacciato di non partecipare in segno di protesta contro la politica segregazionista in Sudafrica. Nel caso appunto che dovesse correre anche la sudafricana Zola Budd. Per lo Zimbabwe lo ha annunciato il presidente della locale Federazione di atletica leggera Tony Warner. Della formazione keniana farà parte anche John Ngugi che conquistò il titolo mondiale di corsa campestre nel 1986, a Neuchâtel, in Svizzera.

**Condonata soltanto una settimana a Gigi Radice**

La Caf (Commissione di appello federale) riunitasi ieri a Milano ha ridotto di una sola settimana la squalifica comminata all'allenatore del Torino Gigi Radice dal giudice sportivo. Come si ricorderà l'avv. Barbè lo aveva appiedato fino al 16 aprile per aver protestato contro il rigore assegnato domenica scorsa alla Fiorentina (al 90') dall'arbitro Cornueli. Il rigore che aveva decretato la vittoria del viola, realizzato da D'az era poi stato «sconfessato» dalla movalia. Il Torino ha annunciato ricorso contro la sentenza mentre Radice che ha depresso davanti alla Disciplina ha dichiarato: «Continuerò a battermi. Voglio far valere i miei diritti. Ci sono due o tre punti della sentenza sui quali non concordo».

**Caso Evangelisti Segnale Coni: «Piu si rinvia peggio è...»**

Il vicepresidente del Coni e anche presidente della Federginnastica Bruno Grandi ha dichiarato ieri (nel corso della presentazione della Coppa Europa di ginnastica artistica) a proposito del caso Evangelisti che una decisione «più si rinvia peggio è. Mi sento di ribadire che in Giunta non esiste una linea morbida né una linea dura attendiamo lumi dalla commissione». Grandi ha poi ribadito come il Coni non possa intervenire direttamente. «Non è un fatto tecnico né economico o statutario come sarebbe invece necessario per giustificare una misura punitiva del Coni. Semmai doveva pensare la Iafa». Quindi ha concluso «il Coni eventualmente dare una censura morale se il fatto c'è, come pare che sia. A chi verrà indirizzata questa nota lo stabiliremo a suo tempo».

**Reagan propone due Giochi estivi a Berlino**

In un'intervista alla seconda rete televisiva tedesca della Rtg il presidente americano Ronald Reagan si è nuovamente pronunciato per l'organizzazione di due Giochi olimpici estivi a Berlino. Egli ha detto in sostanza di ritenere che questi Giochi organizzati simultaneamente nelle due parti della città, costituirebbero un apporto importante allo sviluppo pacifico dei rapporti Est-Ovest. Una proposta analoga il presidente l'aveva già avanzata in una sua visita a Berlino nel giugno scorso in occasione del 75° anniversario della città.

**Profilattici sulle maglie del tedesco dell'Homburg**

Profilattici come sponsor i giocatori della squadra di serie A della Rtg del Homburg giocheranno oggi portando sulla maglia il nome del loro nuovo sponsor una ditta produttrice di profilattici. I responsabili della squadra sono infatti riusciti, grazie ad una ordinanza di un tribunale di Francoforte, a superare il divieto pronunciato «per ragioni morali» dalla Federcalcio tedesca. Comunque la Federazione si pronuncerà nuovamente sull'argomento il 16 marzo prossimo ma intanto oggi l'Homburg giocherà la sua partita di campionato contro l'Amburgo indossando le maglie con i profilattici.

GIULIANO ANTIGNOLI

## LO SPORT IN TV

- Rajuno 14.45 Pallavolo. Vini Puglia Yogh. Campionato di serie A femminile (sintesi). Cicismo da Cassino. Tennis Adnatico (2° tappa).
- Raidue 13.15 Tg2 Sport. Tutto campionato: 17.35 Basket. Derby Benetton. Campionato di serie A (secondo tempo).
- 18.15 Sci da Vail (USA). Discesa libera maschile, 20.15 Tg2. Lo sport 23.40 Tg2 Sportsette. Ippica da Milano. Gran Premio Europa. Sci da Monte Livata (Romagna). Gara internazionale di Free Style. Scherma da Udine. Selezione continentale Pallanuoto. Arenzano. Posilippo. Pugilato da Mestre. Torneo internazionale.
- Raitre 14.30 Sci da Trento. Campionati mondiali polizia. 17.30 Derby. 20.30 Domani si gioca.
- Italia 7.15.15 Calcio internazionale.
- Tmc 13.30 Sportissimo. 13.45 Sport Show.
- Telecapodistria. 10.25 Sci da Oberstdorf, salto dal trampolino (Coppa del mondo). 13.10 Boxe, 13.40 Sportime. 13.50 Calcio. Cruzeiro Independiente (Supercopa America). 15.30 Sport spettacolo basket americano. Los Angeles Atlanta, 19.10 Sportime. 19.30 Juke Box. 20.30 Boxe, da Lenzi. Maurizio Stecca Hernandez, 22.10 Sportime. 22.10 Boxe da Parigi. Ramirez Whitaker (mondiale leggeri Wbc). 23.30 Sci discesa libera (replica).

TOTOCALCIO	TOTIP
AVELLINO JUVENTUS X	PRIMA CORSA 2 X 1
CESENA SAMPDORIA X2	CESENA SAMPDORIA X 2.1
COMO ROMA X2	SECONDA CORSA X 2
EMPOLI NAPOLI 2	INTER PISA 1
INTER PISA 1	PESCARA FIORENTINA X12
PESCARA FIORENTINA X12	TORINO MILAN X 2
TORINO MILAN X 2	VERONA ASCOLI 1
VERONA ASCOLI 1	CREMONESE LAZIO X1
CREMONESE LAZIO X1	MESSINA BOLOGNA X
MESSINA BOLOGNA X	SAMB ATALANTA X
SAMB ATALANTA X	LIVORNO LUCCHESI 1
LIVORNO LUCCHESI 1	CASERT FROSINONE X12
CASERT FROSINONE X12	